

**Intervento di mons. Alessandro Giraudo, vescovo ausiliare e vicario generale di Torino,  
all'inaugurazione del nuovo spazio espositivo «SancTOrum, i Santi sociali nel cuore di Torino»**

Chiesa di Santa Maria di Piazza, Torino 10 aprile 2026

*[Testo trascritto dalla registrazione audio]*

**DOMANDA DI F. ANTONIOLI:**

Nel 1971-72 il card. Michele Pellegrino smosse gli animi dei torinesi con la Lettera pastorale «Camminare insieme», invitandoli a essere “sale e lievito” nella comunità cittadina. Quali germogli possono nascere oggi da una proposta come «SancTOrum»?

**RISPOSTA DI MONS. GIRAUDO:**

Colgo la provocazione di questa domanda, con le due parole «camminare» e «insieme».

«Camminare»: è la parola che abbiamo ascoltato di più, la parola che dice di un viaggio interiore, ma di un viaggio anche esteriore; che dice del desiderio di custodire il passato, ma di guardare al futuro.

«Insieme»: qui la parola viene declinata nella dimensione della santità, che è il plurale Santi; nella diversità, che è un'altra parola che abbiamo ascoltato; nella capacità di rispondere alle nuove sfide; ma anche nel dire che non dobbiamo semplicemente imitare i Santi, dobbiamo diventare santi! Ognuno di noi con quello che è. Per questo ricordiamo, per questo guardiamo a loro, per questo ne invociamo l'intercessione. Ma per questo, oggi, possiamo trasformare il nostro presente e dare futuro a questa città e a questa realtà: perché ognuno di noi è l'unico, indispensabile strumento nelle mani di Dio per realizzarlo. Questo è il cammino più bello che possiamo fare.

Grazie di questo luogo e di questo momento!

*[trascrizione a cura di LR]*